

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 999

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma



999

1. XI. 1715

P. PIROVANO UBERTO

milanese. Professò in S. Maria segr. di Milano il 13 giugno 1700.

Il 28 ottobre 1712 giunse da Milano al collegio Clementino di Roma per succedere a P. Santinelli come maestro di retorica. Di lui si conservano le tre Orazioni de SS. Trinitatis mysterio fatte recitare, secondo il costume, nel mese di giugno, e da lui latinamente composte. Non si conserva quella fatta recitare nel 1713 da Fabrizio dei Duchi Serbelloni.

Le altre sono:

" Atti 28 maggio 1714: La domenica della SS. Trinità si recitò secondo il solito nella cappella pontificia, a cui assisté secondo il solito N. Sig., a Monte Cavallo l'orazione dal Sig. Pier Maria Gruter napoletano con applauso universale, ed il lunedì seguente si portò assieme con il M.R.P. Rettore a presentarla a Nostro Signore da cui furono benignemente accolti, e disse al P. Rettore che restava consolato sapendo la buona regola del collegio ".



Atto 28.V.1714  
Mus. B. 30 in

DE INEFFABILI  
TRINITATIS  
MYSTERIO  
ORATIO  
*Habita in Sacello Pontificio*  
AD SANCTISSIMUM DOMINUM NOSTRUM  
CLEMENTEM XI.  
PONTIFICEM MAXIMUM

A D. Petro Matthia Spruther ex Ducibus S. Severinz  
Collegij Clementini Convidore.  
P. Pizolano Uberto maestro di retoric.



ROMÆ MDCCXIV.  
Typis Jo: Francisci Chracas, prope S. Marcum in viâ Curfus.  
Superiorum permissu.

" 16 giugno 1715: La domenica della SS. Trinità si recitò secondo il solito nella cappella pontificia a Monte Cavallo l'orazione dal sig. Giovanni Valguarnera palermitano con applauso universale; e il giorno seguente si portò il M.R.P. Rettore con il sig. D. Giovanni Valguarnera da Nostro Signore a cui presentò l'orazione, e furono benignamente accolti "

Atto 16.VI.1715  
Mus. B. 30 in

DE INEFFABILI  
TRINITATIS  
MYSTERIO  
ORATIO  
*Habita in Sacello Pontificio*  
AD SANCTISSIMUM DOMINUM NOSTRUM  
CLEMENTEM XI.  
PONTIFICEM MAXIMUM.

Ab Abb. D. Joanne ex Principibus de Valguarnera  
Panormitano, Collegij Clementini Convidore.  
P. Pizolano Uberto maestro di retoric.



ROMÆ MDCCXV.  
Typis Jo: Francisci Chracas prope S. Marcum in viâ Curfus.  
Superiorum permissu.



" 7 giugno 1716: Si recitò al solito nella domenica della SS. Trinità l'orazione sopra quel nobilissimo mistero nella cappella pontificia di Monte Cavallo alla presenza di S. Santità e collegio de' Cardinali dal sig. Conte de Ullefeldt con applauso universale e distinto ed alli 15 detto fu dal P. vicerettore assieme col d. Co. d'Ullefeldt presentata la cartella d ll'orazione, essendo da Saa Santità benignamente accolti ".

Atto 7. VI. 1716. 13. 30. 1716

DE INEFFABILI  
TRINITATIS  
MYSTERIO  
ORATIO  
*Habita in Sacello Pontificio*  
AD SANCTISSIMUM DOMINUM NOSTRUM  
CLEMENTEM XI.  
PONTIFICEM MAXIMUM

A Cornificio ex Comitibus de Ullefeld  
Collegii Clementini Convisatore,  
P. Pizzani Uberto maestro di stampa



ROMÆ MDCCXVI'

Typis Jo: Francisci Chracas, propè S. Marcum in via Curfus.  
Superiorum permisso.



5

Aveva recitato la prolusione agli studi il 17 dic. 1713 alla presenza del Card. Pamphili protettore.  
Mori il 1 nov. 1716, in età di anni 32. Si legge negli Atti del Clementino: " passò a godere in paradiso il premio delle sue religiose fatiche. Le fatiche sue lunghe e non mai interrotte rendettero talmente indebolita la naturale delicata complessione, che ne contrasse una febbre etica, che fttasi sempre più abituale e immedicabile per la di lui modestissima indole, ed ostinatissimo fervore nella continuazione dei laboriosi suoi impieghi finì di estenuarlo, e ridurlo all'estremità d'alla vita. Pochi giorni prima fu giudicato spedito, attesa la qualità del male e il sistema del collegio, farlo portare alla casa professa dei SS. Nicolò e Biagio, ove ricevuti tutti i SS. Sacramenti, con religiosa rassegnazione rendette l'anima a Dio, e in quella chiesa fu sepolto ".